



# INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

Programma Operativo del Fondo Sociale  
Europeo  
Programmazione 2014 - 2020

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE  
2017

SINTESI PUBBLICA



10 aprile 2018

## INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo  
Programmazione 2014-2020

### RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2017 SINTESI PUBBLICA

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche  
giovanili e ricerca  
Autorità di gestione  
Area istruzione, formazione e ricerca  
Posizione organizzativa Programmazione

# L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE PER L'ANNUALITÀ 2017

## Presentazione

La Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo, di seguito POR FSE, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014/2020 con la decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

Il POR ha una dotazione finanziaria complessiva di euro 276.427.814,00, si articola in 5 Assi prioritari, a loro volta articolati in priorità di investimento e obiettivi specifici.

Dotazione finanziaria del POR FSE per Asse prioritario (quota UE + cofinanziamento)				
Asse prioritario	Fondo	Dotazione principale	Riserva di efficacia	Finanziamento totale (EUR)
1 - Occupazione	FSE	134.343.916,00	8.956.262,00	143.300.178,00
2 - Inclusione Sociale	FSE	49.757.006,00	3.317.134,00	53.074.140,00
3 - Istruzione e formazione	FSE	60.952.334,00	4.063.488,00	65.015.822,00
4 - Capacità istituzionale e amministrativa	FSE	3.731.776,00	248.784,00	3.980.560,00
5 - Assistenza tecnica	FSE	11.057.114,00	0,00	11.057.114,00
<b>Totale</b>		<b>259.842.146,00</b>	<b>16.585.668,00</b>	<b>276.427.814,00</b>

Rispetto alla dotazione finanziaria totale, euro 259.842.146 sono immediatamente disponibili ai fini della pianificazione delle attività (dotazione principale), mentre euro 16.585.668 sono appostati come "riserva di efficacia" e saranno formalmente disponibili a fronte del conseguimento dei target intermedi previsti del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (Performance Framework), la cui valutazione avverrà nel 2019.

Di seguito si presentano le informazioni chiave sull'attuazione del POR per l'annualità 2017, che sono restituite nella Relazione Annuale di Attuazione (RAA) predisposta ai sensi dell'art. 50 del Regolamento UE 1303/2013 e sulla base dell'Allegato V del Regolamento di esecuzione della Commissione 2015/207, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione Europea del 23 febbraio 2018.

## Attuazione del POR nell'annualità 2017

Nel 2017 prosegue il **positivo andamento del programma nel suo complesso**, testimoniato dalla programmazione di operazioni per un ammontare pari a oltre 158 milioni di euro (il 60,9% delle disponibilità finanziarie totali al netto della riserva di performance), che si sono tradotti in impegni giuridicamente vincolanti per oltre 136 Me. Tale risultato è stato raggiunto, da una parte, con l'anticipazione di risorse da parte del Bilancio regionale, con cui sono stati avviati interventi già prima della data di assunzione del POR da parte della Commissione europea (17.12.2014); dall'altra con la definizione di una "**Pianificazione periodica delle operazioni**" (di seguito PPO) in cui vengono definite le operazioni FSE da realizzare, sviluppate all'interno di programmi specifici (di seguito PS), in un quadro di coerenza con le linee strategiche delineate dal POR FSE medesimo e con le esigenze specifiche del territorio. Si tratta di una prassi attuativa che si rileva particolarmente funzionale riguardo sia all'azione amministrativa, che viene così a disporre di un orizzonte puntuale degli impegni programmatori da realizzare nel

corso dell'anno di riferimento del PPO, sia alla qualità dei riscontri progettuali espressi dai potenziali soggetti attuatori del POR.

La Giunta regionale, con la deliberazione 766 del 28 aprile 2017, ha approvato il PPO 2017.

Con riferimento all'**avanzamento procedurale**, nel box sottostante sono riportate le procedure attivate nel corso del 2017.

Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
<b>Asse1: Occupazione</b>	<p>Al 31.12.2017 sono state programmate risorse per circa 85,22 Me (circa il 63% del totale Asse, al netto della riserva di efficacia), cui corrispondono impegni giuridicamente vincolanti per circa 78 Me e spese dichiarate dai beneficiari per € 18.569.822,26 per un totale di 3.135 operazioni avviate. Nel corso del 2017 sono state adottate le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Priorità 8.i: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo (PS 64/17; risorse finanziarie pari a 1,5 Me).</li> <li>○ Avviso per la realizzazione di LPU a favore di donne over 50 e uomini over 55 in condizioni di disoccupazione (PS 3/17; risorse finanziarie pari a 2 Me).</li> <li>○ Interventi di formazione imprenditoriale (PS 7/15; risorse finanziarie pari a 1,8 Me).</li> <li>○ Direttive per tirocini extracurricolari (PS 8/15).</li> </ul> </li> <li>• Priorità 8.ii: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione (PS 13/15; risorse finanziarie pari a € 330.000).</li> <li>○ Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree di specializzazione S3 e nelle traiettorie di sviluppo (PS 44/17; risorse finanziarie di € 570.000 per ITS e € 733.600 per IFTS).</li> <li>○ Progetti formativi esperienziali e tutoraggio a favore di giovani maggiormente vulnerabili NEET (PS ATTIVAGIOVANI 67/17; risorse finanziate di 4,5 Me).</li> </ul> </li> </ul> <p>Sono inoltre state emanate direttive per disciplinare percorsi di integrazione extracurricolare nella leFP (PS 45/17), percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di OSS (PS 28/17, stanziamento di € 260.000 e di € 780.000 sulla priorità 8.iv) e di apprendistato (PS 11/17).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Priorità 8.iv: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Operazioni per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS (PS 73/17, finanziamento di € 20.000).</li> </ul> </li> </ul>
<b>Asse 2: Inclusione sociale</b>	<p>Al 31.12.2017, sono state programmate risorse per circa 19,83 Me (circa 40% della dotazione complessiva dell'Asse, al netto della riserva), che si è tradotto in impegni giuridicamente vincolanti per 13,6 Me e spese dichiarate dai beneficiari per € 7.559.581,56, corrispondenti a 525 operazioni avviate. Nel corso del 2017, si è data attuazione alle seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• priorità 9.i: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi di formazione al fine di promuovere la previsione di azioni socialmente responsabili nelle attività primarie e di supporto delle imprese profit e no profit anche ai fini della crescita della competitività (PS 22/15; risorse finanziarie pari a € 75.000).</li> </ul> </li> <li>• priorità 9.iv: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Avviso per la manifestazione di interesse per la sperimentazione di</li> </ul> </li> </ul>

Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	modalità di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia (PS 24/15; risorse finanziarie pari a € 525.000).
<b>Asse 3: Istruzione e formazione</b>	<p>Al 31.12.2017, sono state programmate risorse per circa 42,38 Me (oltre il 69% di disponibilità dell'Asse, al netto della riserva), per i quali gli impegni giuridicamente vincolanti si attestano a 35,2 Me e la spesa dichiarata dai beneficiari ammonta a € 11,5 Me, corrispondenti a 822 operazioni avviate. Nel 2017 si sono adottate le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Priorità 10.ii: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ attivazione dei percorsi ITS per l'anno 2017 (PS 4/17; risorse stanziare pari a € 417.000).</li> </ul> </li> <li>• priorità 10.iii: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (nei temi della innovazione, industria 4.0, S3 e innovazione sociale) – (PS 73/17; risorse stanziare pari a 2,7 Me per innovazione).</li> <li>○ riqualificazione di lavoratori occupati e lavoratori delle imprese dell'Alta Carnia (PS 52/17 e risorse pari a circa 2,1 Me).</li> <li>○ Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente nell'ambito dell'apprendimento permanente (PS 75/17, risorse stanziare € 800.000).</li> <li>○ Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC (PS 33/17; finanziamento pari a € 200.000).</li> <li>○ Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di OSS (PS 28/17; risorse finanziate per € 520.000).</li> <li>○ Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio (PS 77/17; risorse € 80.000)</li> <li>○ Emanazione direttive per l'attivazione dei tirocini extracurricolari relative al PS 52/16.</li> <li>○ Avviso per proposta progettuale di percorsi formativi professionalizzanti nell'ambito dei percorsi di laurea (PS 53/16).</li> </ul> </li> <li>• priorità 10.iv: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Emanazione delle direttive relative alla disciplina dei percorsi di IFTS (risorse pari a € 855.040) e all'aggiornamento del Repertorio regionale delle qualificazioni professionali, per uno stanziamento di € 50.000.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa</b>	<p>Alla data del 31.12.2017, sono state programmate risorse per circa 1,15 Me (circa 31% della dotazione totale di Asse, al netto della riserva), gli impegni giuridicamente vincolanti ammontano a € 469.543,20, cui corrispondono spese sostenute dai beneficiari per € 31.656, per un totale di 64 operazioni avviate.</p> <p>Per la priorità di investimento 11ii, sono state emanate le seguenti Direttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ selezione di un soggetto per la realizzazione di operazioni formative e non formative e direttive per la formazione congiunta e permanente degli operatori per il contrasto all'esclusione sociale delle persone maggiormente vulnerabili (PS 37/15; con stanziamento finanziario di € 150.000).</li> <li>○ presentazione e realizzazione delle operazioni per la formazione di formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale IeFP (PS 36/17; risorse stanziare pari a € 30.000).</li> </ul> <p>Si segnala, inoltre, l'attuazione della gara per il Rafforzamento delle competenze metodologiche e degli strumenti operativi per la gestione del rischio anticorruzione (PS 63/17; risorse stanziare pari a € 146.400).</p>
<b>Asse 5: Assistenza tecnica</b>	Al 31.12.2017 sono state programmate risorse per circa 9,65 Me (87,3% delle disponibilità dell'Asse), cui corrispondono impegni giuridicamente vincolanti pari a € 9.239.983,20 e spese dichiarate dai beneficiari pari a € 256.899,78, che fanno

Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	<p>riferimento a 15 operazioni. Le operazioni che sono state eseguite nel 2017 sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ evento annuale FSE e Comitato di sorveglianza come da PS 62/17;</li> <li>○ supporto per l'accreditamento degli enti di formazione (PS 78/17; risorse pari a € 64.000);</li> <li>○ acquisizione di pc a supporto dell'attività svolta dall'Autorità di Gestione, dall'Autorità di Certificazione e dalla SRA (PS 79/17; finanziamento pari a € 50.000).</li> </ul>

Con riferimento all'**avanzamento fisico**, al 31.12.2017 è stata data attuazione a tutti gli Assi prioritari. Nel complesso, il Programma ha finanziato 4.561 progetti, intercettando oltre 56.000 destinatari, oltre il doppio di quelli intercettati al 31.12.2016. Rispetto alle caratteristiche socio-anagrafiche, si registra una leggera prevalenza di destinatari uomini (51,9%) rispetto alla componente femminile (48,1%). Si tratta in prevalenza di individui non occupati (70,9%), equamente divisi tra disoccupati ed inattivi (rispettivamente pari al 35,7% e 35,2%). Il restante 29,1% è invece costituito da persone occupate (compresi i lavoratori autonomi). Per quanto concerne l'età dei destinatari, poco meno della metà (47,7%) è costituito da giovani under 25 mentre, con riferimento al titolo di studio, oltre il 42% dei destinatari del POR è in possesso di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2), mentre i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) risultano pari al 33%. Infine, la quota di destinatari titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) è pari a oltre il 16% (21% se si considera la sola componente femminile).

ID Indicatore	Partecipanti coinvolti nel Programma al 31.12.2017	Valore cumulativo		
		T	U	D
<b>CO 01</b>	<b>Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata</b>	<b>20.202</b>	<b>9.983</b>	<b>10.219</b>
CO 02	Disoccupati di lungo periodo	1.964	909	1.055
<b>CO 03</b>	<b>Persone inattive</b>	<b>19.900</b>	<b>11.094</b>	<b>8.806</b>
CO 04	Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	2.113	1.635	478
<b>CO 05</b>	<b>Lavoratori, compresi gli autonomi</b>	<b>16.460</b>	<b>8.301</b>	<b>8.159</b>
CO 06	Persone di età inferiore a 25 anni	27.005	15.526	11.479
CO 07	Persone di età superiore a 54 anni	3.318	1.896	1.422
CO 08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	706	431	275
CO 09	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	24.160	13.232	10.928
CO 10	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	19.076	10.291	8.785
CO 11	Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	9.265	3.433	5.832
CO 12	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	779	454	325
CO 13	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	228	151	77
CO 14	Partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	-	-	-

ID Indicatore	Partecipanti coinvolti nel Programma al 31.12.2017	Valore cumulativo		
		T	U	D
CO 15	Migranti, i partecipanti di origine straniera, le Minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	8.326	5.055	3.271
CO 16	Partecipanti con disabilità	949	512	437
CO 17	Altre persone svantaggiate	3.573	2.355	1.218
CO 18	Senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	-	-	-
CO 19	Persone provenienti da zone rurali	11.960	6.266	5.694
	<b>TOTALE PARTECIPANTI (occupati+disoccupati+inattivi)</b>	<b>56.562</b>	<b>29.378</b>	<b>27.184</b>

Come già evidenziato, nel 2017 il Programma ha fatto registrare un avanzamento fisico molto consistente. In termini assoluti, l'Asse 1 ha evidenziato l'incremento maggiore (oltre 21.700 destinatari in più rispetto al 31.12.2016), seguito dall'Asse 3 (che ha registrato un incremento di quasi 6.500 destinatari). In termini di incremento percentuale, è stato invece l'Asse 2 a far registrare la performance migliore (+179,3%), seguito dall'Asse 1 (+141,9%).

Nello specifico, con riferimento all'**Asse 1**, al 31.12.2017 gli interventi attuati hanno coinvolto oltre 37mila destinatari, in prevalenza giovani (oltre il 61% di under 25). È stato inoltre confermato il superamento del target di realizzazione (CO 03) associato a inattivi per la priorità 8.ii (con oltre 16.700 destinatari inattivi intercettati), mentre si segnalano livelli positivi, rispetto ai target previsti al 2023, anche nei tassi di conseguimento dell'indicatore di risultato CR 06 "*Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento*" per le priorità 8.i, 8.ii 8.iv (rispettivamente 0,28, 0,46 e 0,31) e dell'indicatore di risultato CR 03 "*Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento*" per la priorità 8.ii (pari a 0,70).

Riguardo l'**Asse 2**, al 31.12.2017 sono stati intercettati oltre 5.100 destinatari, in prevalenza di genere maschile (71,5%). Con riferimento alle altre caratteristiche socio-anagrafiche dei destinatari, oltre il 50% è risultato appartenente alla categoria dei migranti/stranieri, con ulteriore significativa quota (18,6%) di portatori di disabilità e oltre il 56% di destinatari riconducibile alla categoria "*altre persone svantaggiate*". Il coinvolgimento degli oltre 2.800 soggetti appartenenti a quest'ultima categoria attesta il rapporto di conseguimento associato alle "*altre persone svantaggiate*" (CO 17) della priorità 9.i allo 0,60.

Per quanto concerne l'**Asse 3**, le tre priorità registrano performance positive, associate al coinvolgimento di quasi 13.000 destinatari, circa il doppio rispetto alla precedente annualità. Tra le caratteristiche socio-anagrafiche, si evidenzia un sostanziale equilibrio in termini di genere mentre, con riferimento alla condizione occupazionale, il 41,3% è risultato occupato (a fronte del 58,7% di non occupati). Va evidenziato, rispetto al titolo di studio, come oltre il 54,4% dei destinatari dell'Asse sia in possesso di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4), con anche una significativa quota (34,4%) in possesso di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8). Le positive performance dell'Asse si confermano con riferimento ai tassi di conseguimento associati agli indicatori di realizzazione di ciascuna priorità. La priorità con il maggior numero di destinatari (80%) è la 10.iii, il cui tasso di conseguimento associato ai disoccupati (CO 01) supera il 60%, mentre quello relativo ai lavoratori (CO 05) raggiunge e supera il target previsto al 2023. Passando al titolo di studio, anche i target di realizzazione relativi ai soggetti con titoli di studio ISCED 3 e 4 (CO 10) e ISCED da 5 a 8 (CO 11) superano il target previsto al 2023, mentre quello associato alla prima scolarizzazione (CO 09) si attesta a circa il 21%. In termini di risultati, l'indicatore CR03 "*Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento*" conferma l'andamento positivo delle attività (tasso di

conseguimento pari allo 0,54 per la priorità 10.iii). Infine, riguardo alle altre priorità dell'Asse 3, si evidenzia il superamento del target del tasso di conseguimento associato ai disoccupati (CO 01) delle priorità 10.ii e 10.iv.

Con riferimento all'**Asse 4**, al 31.12.2017 sono stati intercettati oltre 1.400 destinatari, quasi il doppio rispetto all'anno precedente; si tratta in leggera prevalenza di individui di genere femminile (51,2%). Quasi il 60% è poi risultato in possesso di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8), mentre il tasso di conseguimento dell'unico indicatore di output previsto, associato ai lavoratori (CO 05), si attesta al 28,4% (30,3% quello femminile): quest'ultimo esprime il coinvolgimento, rispetto al target previsto per il settennio, del personale della Regione e degli Enti locali nelle attività di rafforzamento delle competenze e di un'azione di formazione dei formatori del sistema di leFP.

Infine, relativamente all'**Asse 5**, sono complessivamente stati attivati 15 progetti, di cui i più consistenti (come dimensione finanziaria) sono quelli relativi a servizi di assistenza tecnica e all'attivazione del servizio di valutazione, avviati negli anni precedenti.

I dati appena riportati, si riferiscono, nel caso degli indicatori di output, anche a **operazioni attuate parzialmente**. Per gli indicatori di risultato si è invece fatto riferimento a **operazioni attuate integralmente** (concluse).

Dal punto di vista **finanziario**, al 31.12.2017 sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti per oltre 136 Me, pari al 49,46% della dotazione complessiva del POR. Gli assi trainanti sono l'Asse 1 (con oltre 78 Me) e l'Asse 3 (con circa 35,2 Me).

Asse	Dotazione finanziaria (A)	Costo totale ammissibile al 31.12.2017 (€) (B)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate (%) (B/A)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione (€) (C)	Quota della dotazione coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%) (C/A)	N. operaz. selez.	Spesa certificata alla CE (€)
Asse 1	143.300.178,00	78.163.538,68	54,55	18.569.822,26	12,96	3.135	16.968.889,75
Asse 2	53.074.140,00	13.612.849,40	25,65	7.559.581,56	14,24	525	4.132.095,39
Asse 3	65.015.822,00	35.247.146,17	54,21	11.548.506,58	17,76	822	9.618.088,29
Asse 4	3.980.560,00	469.543,20	11,80	31.656,00	0,80	64	31.656,00
Asse 5	11.057.114,00	9.239.983,20	83,57	256.899,78	2,32	15	1.177.453,03
<b>Totale</b>	<b>276.427.814,00</b>	<b>136.733.060,65</b>	<b>49,46</b>	<b>37.966.466,18</b>	<b>13,73</b>	<b>4.561</b>	<b>31.928.182,46</b>

La spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione raggiunge quasi i 38 milioni di euro, con un'accelerazione rispetto l'anno precedente (+15,7 Me rispetto al 31.12.2016), pari all'13,73% della dotazione complessiva del Programma. L'Asse 3 è quello maggiormente performante raggiungendo, con circa 35 Me di costo totale ammissibile, una capacità di impegno del 54,21%; la spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari, pari a circa 11,5 Me, si attesta al 17,76% della dotazione complessiva del Programma; a seguire, gli Assi 1 e 2 che registrano una capacità di impegno rispettivamente del 54,55% e 25,65%, con una forte accelerazione rispetto all'anno precedente.

Al 31.12.2017 sono già state certificate spese per quasi 32 Me, risultato che ha garantito il rispetto del target fissato dalla regola N+3 al 2017 (pari a 12.024.454 Me).

Con riferimento agli aspetti della **valutazione**, nell'ottica dei principi di semplificazione amministrativa è stato pubblicato nel 2016 un bando di gara unico per la selezione del valutatore dei POR FSE, FESR e PSR.

Il bando è stato gestito da parte della Centrale Unica di Committenza regionale in collaborazione con le ADG dei Programmi, il Servizio coordinamento e valutazione politiche

regionali di sviluppo e coesione, il NUVV – Nucleo regionale di valutazione e verifica investimenti pubblici.

Per quanto riguarda il POR FSE, il budget previsto per l'attività di valutazione è pari a euro 230.000,00 IVA esclusa; non meno del 50% del budget è riservato alla realizzazione di valutazioni tematiche.

Il Servizio di valutazione unitaria è stato affidato dopo regolare procedura aperta di evidenza pubblica alla Società ISMERI EUROPA di ROMA, con contratti stipulati nel mese di dicembre 2016 e, ad oggi, i prodotti realizzati sono:

- il Disegno di Valutazione (soggetto a revisione annuale e già revisionato a ottobre 2017), redatto nel rispetto delle indicazioni europee e di quanto prescritto per la valutazione nel Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Primo Contributo Annuale di sintesi (marzo 2017, il Secondo verrà consegnato il entro il 31 marzo 2018);
- il Primo Rapporto di valutazione esteso (maggio 2017) di cui è disponibile un Executive Summary in italiano e inglese, il cui capitolo 5 è dedicato, nello specifico, al POR FSE.

I prodotti sono disponibili al link:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/programmazione/FOGLIA23/>

### **Attuazione prevista nel corso degli anni successivi**

---

Nel corso del 2018 è prevista l'attivazione di una serie di programmi specifici relativi ai PPO 2015, 2016 e 2017. Si tratta, in particolare, dei seguenti:

- 65/17: Bonus occupazionale per le imprese dell'Alta Carnia, € 150.000,00;
- 66/17: Percorsi di aggiornamento linguistico all'estero, € 900.000,00 (da attivare da parte dell'OI selezionato con la procedura di cui al PS 29/15);
- 69/17: Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, € 600.000,00;
- 15/15: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": progetto "Matelda – Iniziative a favore di donne in uscita da percorsi di violenza", € 900.000,00;
- 70/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG, € 390.070,59
- 71/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso università all'estero, € 1.600.000,00 (da attivare da parte dell'OI selezionato con la procedura di cui al PS 29/15);
- 72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC, € 500.000,00
- 50/16 - Definizione degli standard di carattere logistico/strutturale degli uffici dei Centri per l'impiego regionali e analisi del fabbisogno ai fini dell'allineamento agli standard, € 50.000,00
- 80/17: Tirocini extracurricolari all'estero, € 1.340.000,00 (da attivare da parte dell'OI selezionato con la procedura di cui al PS 29/15);
- 76/17: Tirocini extracurricolari estivi e presso imprese dell'Alta Carnia, € 110.000,00.

Nel corso del 2018 troveranno inoltre attuazione i programmi specifici previsti dal PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 22 marzo 2018.

## **Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate**

---

### **(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate**

Complessivamente, l'attuazione del Programma procede in modo costante e risulta in accelerazione rispetto all'annualità precedente. Nel 2017, avanzano tutti i 5 Assi di cui si compone il POR, con la messa in campo di numerose iniziative che ricadono su 9 priorità di investimento, delle 10 che compongono l'intero Programma operativo ed è stato possibile quantificare gli indicatori di risultato sugli interventi già conclusi, relativi a 8 priorità di investimento.

In continuità con il passato, l'attuazione si è basata sul documento Pianificazione periodica delle operazioni (PPO), approvato dalla Giunta regionale, con il quale sono state pianificate le operazioni, anche di carattere pluriennale, da attivare nel 2017. Le operazioni si sviluppano all'interno di programmi specifici, in un quadro di coerenza con le Linee strategiche delineate dal POR FSE stesso e con una declinazione che tiene conto delle esigenze specifiche del territorio, relative allo sviluppo delle Politiche per l'Occupazione e per il rafforzamento della competitività delle imprese e delle competenze del capitale umano.

Nel dettaglio, il PPO 2017 individua una previsione di spesa complessiva pari a oltre 37 Me, di cui oltre 30 Me a valere sull'annualità 2017.

L'attuazione del PPO 2017 è curata dalle strutture dell'Amministrazione regionale competenti in relazione alle materie oggetto dei programmi specifici. Il PPO 2017 ha concentrato gli interventi sull'asse 1 (occupazione) e sull'asse 3 (istruzione e formazione), con stanziamenti vicini ai 32 Me.

Le misure previste nell'asse 1 prevedono il sostegno a PIPOL, integrano gli interventi nell'ambito di leFP e dell'apprendistato, avviano una sperimentazione per la riattivazione dei giovani NEET più "distanti", prevedono il rafforzamento linguistico all'estero dei giovani, rafforzano il sistema regionale dell'orientamento, attivano azioni integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo, intervengono sui lavoratori con particolari difficoltà occupazionali attraverso lo strumento degli LPU, sostengono l'occupazione femminile.

Le misure previste nell'asse 3 individuano attività in raccordo con l'università e la ricerca, sostengono lo sviluppo dell'apprendimento permanente, anche con riferimento allo sviluppo dei percorsi ITS e IFTS.

Nel corso del 2017 si sono apportate delle modifiche relativamente ad alcuni aspetti connessi con il **sistema di gestione e controllo**, che possono in parte incidere sull'avanzamento del POR nella attuale fase di implementazione del Programma. Innanzitutto si segnala la prosecuzione del processo di riorganizzazione delle diverse strutture dell'amministrazione coinvolte nell'attuazione del POR (le SRA) oltre che della messa a punto del complesso di regole e procedure applicabili alle operazioni FSE, in linea con le scelte maturate a livello regionale e della stessa AdG, ad es. a partire dalle modifiche apportate alla metodologia ed ai criteri di selezione delle operazioni, alle modalità di affidamento delle operazioni e di concessione dei contributi, con l'aggiunta di una versione aggiornata (decreto n. 11702 del 2 dicembre 2017) delle "Linee Guida alle strutture regionali attuatrici - SRA" che quindi troverà applicazione a partire dagli avvisi emanati successivamente alla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Relativamente al **sistema informativo**, è proseguito l'adeguamento del sistema utilizzato nella precedente programmazione; l'AdA, con la collaborazione di SOGEI, ha validato l'operabilità del sistema e quindi l'idoneità a garantire una pista di controllo adeguata; il parere sul sistema in uso per la gestione e controllo del POR è stato positivo nel 2016, con alcune osservazioni tecniche che l'AdG ha trattato nel 2017 e conta di risolvere completamente entro aprile 2018 secondo le indicazioni dell'AdA.

**(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.**

Rispetto ai target associati al conseguimento della riserva di efficacia per Asse (cfr. tab. 5), il 2017 ha segnato una importante accelerazione verso il conseguimento dei target al 2018, sia fisici che finanziari, per ciascun Asse.

In particolare, si segnala un consistente miglioramento degli indicatori per l'Asse 1 che, come già segnalato nel 2017, evidenzia una maggiore difficoltà nella progressione verso gli obiettivi al 2018: l'indicatore di output CO 01 "Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata" ha superato le 10.000 unità, passando così da una percentuale di conseguimento del target del 15% a oltre il 40%. L'indicatore finanziario (spesa certificata) subisce una pari accelerazione, passando da circa 6 Me (14,1% del target nel 2016) a quasi 17 Me (39,1% del target nel 2017).

La difficoltà iniziale che ha rallentato l'avanzamento dell'Asse 1 è riconducibile al fatto che i soggetti in stato di disoccupazione o in cerca di lavoro, pur confermandosi i gruppi target prioritari dell'Asse, sono stati intercettati prevalentemente attraverso iniziative finanziate attraverso un dispositivo diverso dal POR, ovvero il Piano integrato di politiche per l'occupazione e il lavoro (PIPOL), utilizzando le risorse del PAC. L'attenzione a tali soggetti, pertanto, è stata garantita ma i risultati delle operazioni condotte non confluiscono tra quelli del POR FSE. A ciò si aggiunge, inoltre, un aspetto metodologico associato al calcolo del target dell'indicatore fisico: la durata dei percorsi formativi messi effettivamente in campo nel periodo 2014-2016 è stata adeguata (in aumento) rispetto a quella prevista dai Repertori delle qualificazioni regionali - aggiornati successivamente all'adozione del POR - e tale aspetto incide sul costo medio per intervento utilizzato a riferimento per la quantificazione del target CO 01, che risulta più alto di quanto ipotizzato (con conseguente abbassamento del numero di soggetti intercettati, a parità di risorse finanziarie).

La scelta di concentrare l'offerta formativa rispetto ai repertori dei profili professionali corrisponde ad un chiaro indirizzo della politica formativa regionale; infatti i repertori di settore economico-professionale, nel definire le competenze necessarie per esercitare uno o più compiti professionali riferiti ad uno o più processi di lavoro, costituiscono strumento efficace di crescita dell'occupabilità delle persone con riferimento agli effettivi processi lavorativi all'interno delle imprese e delle realtà lavorative regionali.

Tuttavia, come dimostrano i dati, l'Amministrazione ha messo in campo iniziative che hanno consentito di accelerare considerevolmente l'attuazione e, benché ci sia ancora un gap da colmare, si ritiene che nel corso del 2018 ci sarà un ulteriore avanzamento. Tuttavia, è tuttora in corso la verifica puntuale dei dati di attuazione e della metodologia di calcolo utilizzata per la quantificazione dei target, che consentirà di sciogliere la riserva circa la necessità di una modifica del target dell'indicatore di output dell'Asse 1, nel rispetto delle indicazioni della normativa comunitaria in merito alle possibili riprogrammazione dei Programmi Operativi.

Con riferimento all'indicatore finanziario, invece, si ritiene che il target prefissato al 2018 possa essere raggiunto, fatto salvo un lavoro attento di autovalutazione in corso da parte dell'Autorità di gestione.